

**I. SINTESI DEL LAVORO SVOLTO NEL SOTTOGRUPPO  
COORDINATO DA DANIELE MASE'  
3° incontro – 2 dicembre 2002**

Il terzo incontro si è svolto in data 02.12.2002 e, dopo un'introduzione dell'ispettore Gandelli, gli insegnanti partecipanti si sono suddivisi nei tre soliti sottogruppi, per lavorare insieme su una tematica ben specifica: il concetto di POF.

Ognuno dei partecipanti al mio gruppo di lavoro ha portato "diligentemente" il POF della propria scuola di appartenenza e tutti insieme abbiamo iniziato a vedere se la voce Insegnamento della Religione era riportata nei vari documenti analizzati.

In alcuni casi si è visto che tale voce era presente in maniera adeguata, mentre in altri o si parlava di religione solo in poche brevi righe o questa era del tutto assente.

I colleghi si sono poi confrontati sul concetto di POF, scambiandosi impressioni e idee. Per chiarire meglio tale "sostantivo", ho letto alcune delle definizioni che di esso si danno nell'opuscolo curato dalla Sovrintendenza di Bolzano: "*Autonomia delle scuole - Informazioni per le operatrici e per gli operatori*".

Si è poi analizzato il POF di una scuola di Bolzano, verificando se in esso fosse presente o meno la logica curricolare, scegliendo come punti di valutazione quelli emersi dalla lettura dell'opuscolo e dalle indicazioni degli scritti del Prof. Italo Fiorin.

Dal successivo scambio di idee ed esperienze è emersa una constatazione molto interessante: in questi anni l'insegnante di religione presente nella scuola altoatesina è un insegnante spesso rispettato dai colleghi per la sua preparazione e professionalità, prova ne è il fatto che egli partecipa in forma attiva ai progetti della scuola e alla stesura del POF.

**Il coordinatore  
Ins. Daniele Masé**

%%%%%%%%%

**II. SINTESI DEL LAVORO SVOLTO NEL SOTTOGRUPPO  
COORDINATO DA MARISA CARVELLO  
3° incontro – 2 dicembre 2002**

? **Premessa al lavoro in sottogruppo:**

Il laboratorio disciplinare si apre con una prima parte, nella quale l'Isp. Gandelli fornisce una serie di informazioni e di precisazioni a supporto delle quali consegna a ciascun insegnante il seguente materiale:

- ☞ **Documento conclusivo** – agosto 2002 - della sperimentazione nazionale sul curricolo dell' IRC per la scuola elementare, media inferiore e superiore avviata nel 1998.
- ☞ **Nuovo contratto collettivo provinciale** del 13/11/02, del quale si raccomanda la lettura in parallelo con il contratto del 1998 e del 2000
- ☞ **Direttiva del Sovrintendente** scolastico, nella quale si ribadisce che le attività laboratoriali, anche per l'anno scolastico 2003-2004, si svolgeranno sempre di lunedì pomeriggio.

- ✍ **L.P. n. 12/2000 “Autonomia delle Scuole”.** Viene sottolineata l’importanza di questo documento che inserisce anche l’insegnamento della Religione nella logica dell’autonomia. In particolare si sollecita l’attenzione di noi insegnanti sull’art. 22 com.1, che stabilisce i criteri di regolamentazione che vanno ad incidere sulla quota oraria di ogni singola disciplina nel caso si introducano altre attività o discipline.
- ✍ **Opuscolo** di commento e di approfondimento della L.P. n.12.
- *Il materiale seguente è strettamente attinente al lavoro da svolgere nei sottogruppi:*
  - ✍ **Scheda** di approfondimento nella quale si evidenzia la diversa logica sottesa ai termini: PROGRAMMA – PROGRAMMAZIONE – CURRICOLO.
  - ✍ **Traccia** di lavoro per i sottogruppi.
- *In riferimento ai punti da affrontare viene ulteriormente precisato quanto segue:*
  - ✍ **Ogni insegnante** ha preso visione del POF elaborato nella propria scuola?
  - ✍ **In quale mosaico** di percorsi la disciplina religione è un tassello collegato con gli altri?
  - ✍ **Quando parliamo** di curricolo nella scuola, il termine probabilmente non evoca qualcosa di completamente nuovo, ma si tratta di un cammino già avviato come dimostrano le sperimentazioni precedenti o il lavoro contenuto nelle attuali guide didattiche con la matrice curricolare, ecc. Elemento prioritario e determinante per la realizzazione e lo sviluppo del curricolo rimane sempre la **relazionalità**.
  - ✍ **Nell’elaborare** una griglia per il POF, importante è specificare in essa l’identità dell’IRC.

? **In riferimento al lavoro svolto nel sottogruppo**

Seguendo le indicazioni della traccia di lavoro, si prende in esame un POF a disposizione del gruppo. Dati i tempi un po’ ristretti evitiamo di soffermarci sulla sua struttura generale e concentriamo l’attenzione sul curricolo di religione. Dalla lettura possiamo constatare che vengono esplicitati, in qualche modo, finalità, obiettivi e contenuti relativi alla disciplina. D’altra parte, si riscontra che in alcuni POF non compare il curricolo di religione. Dallo scambio di opinioni ed esperienze emerge ancora la poca informazione da parte dei genitori sulla natura e finalità dell’IRC e sulla distinzione che lo differenzia dalla catechesi. C’è la necessità di colmare questa carenza per evitare in loro, come qualche volta si riscontra, aspettative sbagliate o, peggio ancora, il poco interesse per la disciplina. Considerate le carenze del curricolo di religione e anche la nostra poca conoscenza e a volte estraneità e poca incidenza nella fase di elaborazione del POF, ci si accorda, per la prossima volta, di concentrare il lavoro per elaborare e proporre una griglia relativa al curricolo di Religione.

**La coordinatrice  
Ins. Marisa Carvello**

%%%%%%%%%

**III. SINTESI DEL LAVORO SVOLTO NEL SOTTOGRUPPO  
COORDINATO DA FORTUNATA CAPPARO  
3° incontro – 2 dicembre 2002**

Come previsto dalla traccia per il lavoro dei sottogruppi e dalla consegna condivisa durante lo scorso incontro, abbiamo presentato, confrontato e ci siamo scambiati:

- *alcune griglie* d'osservazione e di valutazione degli alunni da inserire nel registro,
- *alcuni progetti* comuni che vedono coinvolti nel team d'insegnanti anche quello di religione, come:

? tradizioni legate alle festività di dicembre	ISTITUTO
? tradizione di S. Martino	COMPENSIVO LAIVES 1
? Betlemme – Neve' Shalom	ISTITUTO
? Matrice progettuale IRC	COMPENSIVO
? Intercultura I ciclo	BOLZANO II D. BOSCO
? Educazione ai valori umani	IST.COMPENSIVO
? Interculturalità ed integrazione	MERANO II

- *alcuni Contratti formativi*, evidenziando come quello della scuola "G. Pascoli" dell'I.C. "Merano II" è comune a tutta la scuola, mentre quello della scuola "M. Gandhi" dell'I.pluricomprendivo di Laives è specifico di una classe o di un modulo.

Abbiamo poi preso in esame il POF, cercando di osservare se e in quale misura era presente la parte di IRC e dei relativi insegnanti: in proposito è stato evidenziato quanto essa sia assai scarsa e spesso assente.

Si è quindi ritenuto utile dedicare tempo, nel prossimo incontro, per sviluppare quanto prevede il quarto punto della traccia per il lavoro in sottogruppi.

Nell'incontro del 20 gennaio 2003, - magari riprendendo in mano i curricoli della sperimentazione CEI attuata sul resto del territorio nazionale, e, se è il caso, anche l'esempio che noi a Laives abbiamo inserito nel nostro POF, - dedicheremo il tempo a preparare la griglia da inserire nel POF.

**La Coordinatrice  
Ins. Fortunata Capparo**

Allegati

# CURRICOLO IRC SCUOLA ELEMENTAR





